

Atto del Sindaco Metropolitano

Il giorno 13/09/2022, alle ore 11:15 presso gli uffici della Città Metropolitana di Bologna, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE Dott. Roberto Finardi, ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

ATTO N. 194

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Fasc. 08.02.02.08/9/2022

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Oggetto: COMUNE DI PIEVE DI CENTO - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) IN VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO ALL'AMBITO ASP-BA, DENOMINATO COMPARTO D8.2 DUCA-CAMPANINI. DETERMINAZIONI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA

IL SINDACO METROPOLITANO¹

Decisione:

- 1) *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, individuata come autorità competente, le osservazioni previste nell'ambito del procedimento relativo al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativo all'ambito ASP-BA, denominato comparto D8.2 Duca – Campanini dal previgente PRG del Comune di Pieve di Cento sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria², allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) *Esprime*, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), sulla base della proposta di parere motivato³ resa da ARPAE Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna, allegata alla suddetta Relazione istruttoria e al presente atto sindacale quale parte integrante e sostanziale;
- 3) *Esprime* il parere⁴ in materia di vincolo sismico e in ordine alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi di legge;

¹ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

² Acquisita agli atti con prot. n. 54846 del 9 settembre 2022.

³ Agli atti con prot n. 54352 del 8 settembre 2022.

⁴ Agli atti con prot. n. 33044 del 30 maggio 2022.

- 4) Dà atto che il presente atto avente contenuti urbanistici non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;
- 5) Dispone la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Pieve di Cento per la conclusione del procedimento in esame.

Motivazione:

Il Comune di Pieve di Cento a seguito della delibera di adozione indicata nella Relazione istruttoria ha avviato il procedimento avente a oggetto il Piano Urbanistico Attuativo PUA in oggetto.

Si applicano, pertanto, al presente procedimento urbanistico gli artt. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017 e 35 L.R. 20/2000.

Il Comune di Pieve di Cento è dotato di PSC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 14/03/2011, RUE approvato con deliberazione del C.C. n. 28 del 14/03/2011.

La proposta di variante riguarda un comparto collocato nella parte più meridionale della zona produttiva all'interno del territorio urbanizzato di Pieve di Cento, si estende nella pianura verso sud, lungo la zona produttiva di espansione di via del Fosso.

Il piano particolareggiato di iniziativa privata relativo al comparto definito dal PRG come D2.8, approvato con delibera di C.C. n. 32 del 20/06/2002 riguardava un'area produttiva di espansione originariamente articolata su 5 lotti artigianali per una superficie fondiaria complessiva di mq. 18.167.

Il progetto proposto prevede una capacità edificabile di mq. 11.673 circa, distribuita su un unico lotto di superficie fondiaria pari a mq. 17.562, oltre alle dotazioni di standard individua a carico dell'attuatore la realizzazione di un tratto del collegamento della SP 42 Centese con Via del Fosso e via Mascarini interna al comparto. Nel piano originario si prevedeva anche un contributo finalizzato alla realizzazione del tratto di viabilità extra-comparto per collegare via del Fosso con la Strada Provinciale 42 - Centese per una quota parte pari a € 134.158.

La Città metropolitana di Bologna ha avviato il procedimento⁵ a seguito delle comunicazioni intercorse con l'Amministrazione procedente e le integrazioni trasmesse da quest'ultima⁶.

Il Comune di Pieve di Cento ha poi presentato delle integrazioni volontarie⁷, a completamento della documentazione necessaria all'espressione del parere di competenza, a seguito di sua richiesta di una sospensione del procedimento⁸, accolta da Città metropolitana⁹ per consentire al tecnico incaricato dalla proprietà di apportare modifiche agli elaborati necessarie all'acquisizione di ulteriori dati essenziali per la valutazione del progetto e delle matrici ambientali.

⁵ Con nota agli atti con prot. n. 32019 del 26 maggio 2022.

⁶ Agli atti con prot. n. 26073, 26076, 26084 del 2 maggio 2022 e n. 30409 del 19 maggio 2022.

⁷ Agli atti con prot. n. 53415 del 2 settembre 2022.

⁸ Agli atti con prot. n. 39244 del 23 giugno 2022.

⁹ Agli atti con prot. n. 39815 del 24 giugno 2022.

Nell'ambito del procedimento in oggetto, la Città metropolitana può esprimere le osservazioni previste dalla legge regionale entro il termine previsto dalla normativa vigente.

Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama, insieme agli allegati, per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza, anche sulla base del Parere Arpae AACM.

Si esprimono altresì il parere sulla Valutazione ambientale e il parere sismico ai sensi di legge.

Si dispone, infine, la trasmissione del presente atto e dei suoi allegati al Comune di Pieve di Cento.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto¹⁰ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato competente Maurizio Fabbri.

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico-urbanistico, non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (RICCI MARIAGRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Relazione istruttoria (in atti con P.G. n. 54846 del 9 settembre 2022) corredato da:
 - Parere Arpae AACM (in atti con P.G. n. 54352 del 8 settembre 2022);

¹⁰ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

(omissis)

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

(omissis)

- Parere sismico (in atti con P.G. 33044 del 30 maggio 2022).

Bologna, li 13/09/2022

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore¹¹

¹¹ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).